

□ **Interrogazione n. 1476**

presentata in data 15 novembre 2013

a iniziativa del Consigliere Latini

“Incongruenze nell’Area Vasta n. 3 di Macerata”

a risposta orale urgente

Premesso:

che da telefonate fatte al CUP di Macerata per prenotare un’esame di risonanza magnetica occorrono dai 7 ai nove mesi a seconda della struttura, mentre per una TAC occorrono 5 mesi, mentre invece se si va a pagamento sempre nella stessa struttura ospedaliera la lista di attesa si annulla;

che chi non può permettersi di pagare una prestazione può rivolgersi in un Centro privato ma convenzionato in Toscana e fare l’esame richiesto in pochissimi giorni;

che per una visita specialistica in reumatologia il CUP non accetta prenotazioni, mentre a pagamento nella stessa struttura sono disponibili diversi medici ed il tempo di attesa è nullo;

che strutture Ospedaliere come quelle di Recanati e Cingoli sono sempre in carenza di medici e di personale paramedico, di San Severino dove alcune apparecchiature di Oculistica sono state trasferite in altro Ospedale, smantellando di fatto un reparto da tutti considerato fiore all’occhiello dell’Ospedale di San Severino e dell’intera provincia o quella di Civitanova dove vengono accorpati reparti in base alle linee di razionalizzazione proposte dalle Aree Vaste;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali iniziative intende intraprendere per far sì:

- che le prestazioni sanitarie e specialistiche siano garantite nel migliore dei modi e in tempi ragionevoli, senza bisogno di rivolgersi nella stessa struttura ma a pagamento, senza andare in altre regioni,
- che non si creano disagi alla popolazione chiudendo o ridimensionando reparti con l’idea che le Aree Vaste debbano solamente razionalizzare i servizi.